



Emotivi anonimi

titolo originale: Les émotifs anonymes

genere: commedia

origine: Belgio, Francia 2010

durata: 85'

regia: Jean-Pierre Ameris

interpreti: Isabelle Carrère, Benoît Poelvoorde

temi: emotività, potenziale umano, cambiamento, relazione di aiuto, fiducia, lavoro, amore, bellezza

consigliato: da 14 anni

À chaque pas je suis plus sûre

Que tout va bien se passer

Je suis sûre, le monde m'appartient

Ils le reconnaîtront car j'ai quand même confiance en moi

È il mantra della protagonista, la canzone *I have confidence* (dal musical *The Sound of Music*), il suo training autogeno. In francese perché Angélique Delange vive a Parigi e sarebbe un *maître chocolatier* di talento se non fosse iper-emotiva. Lo stesso problema affligge Jean-René van den Hugde, proprietario di una fabbrica artigianale di cioccolato sull'orlo del fallimento perché bloccata su modelli obsoleti. Lei risponde a un'inserzione di lavoro, lui punta su di lei per piazzare il prodotto e insieme superare il proprio blocco affettivo... Il regista Jean-Pierre Ameris, che ha conosciuto di persona i gruppi di 'Emotivi anonimi', gioca con abilità sulle situazioni assurde in cui i due protagonisti si infilano. Il risultato diverte, ma fa anche luce sul ruolo che l'emotività gioca nello sviluppo della persona e sulle dinamiche di aiuto che sostengono il cambiamento positivo.